



REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA,
DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO

Dipartimento Regionale del Lavoro, dell'Impiego,
dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative

RICHIESTA DI OFFERTA (R.d.O.) SUL M.E.P.A.

per l'affidamento della gestione, conduzione e assistenza tecnica del Sistema Informativo Comunicazioni Obbligatorie della Regione Siciliana, del progetto DID on line ed integrazione con il sistema Informativo Comunicazioni Obbligatorie della Regione Siciliana e del progetto "SILAV Regione Siciliana" per "la personalizzazione del Sistema Informativo Lavoro – riuso Regione Campania e Marche"

CIG: 703180905C

ALLEGATO "B"

Dichiarazione per l'affidamento della gestione, conduzione e assistenza tecnica del Sistema Informativo Comunicazioni Obbligatorie della Regione Siciliana, del progetto DID on line ed integrazione con il sistema Informativo Comunicazioni Obbligatorie della Regione Siciliana e del progetto "SILAV Regione Siciliana" per "la personalizzazione del Sistema Informativo Lavoro – riuso Regione Campania e Marche"

Modello da compilarsi da parte dei seguenti soggetti

Tipo di impresa	Soggetti
Impresa individuale	- Titolare - Direttore tecnico (se previsto)
Società in nome collettivo	- Tutti i soci - Direttore tecnico (se previsto)
Società in accomandita semplice	- Soci accomandatari - Direttore tecnico (se previsto)
Consorzi o altro tipo di società	- Amministratori muniti di poteri di rappresentanza - Socio unico ovvero Socio di maggioranza in società con meno di quattro soci ¹ - Direttore tecnico (se previsto)

Le dichiarazioni che seguono devono essere rese dal concorrente, complete dei dati richiesti nella Richiesta di Offerta e nel Capitolato di gara.

Per il concorrente di nazionalità italiana la dichiarazione dovrà essere sottoscritta nelle forme stabilite dall'art. 38 D.P.R. 445/2000.

Per il concorrente appartenente ad altro Stato membro della UE la dichiarazione dovrà essere resa a titolo di unica dichiarazione solenne, come tale da effettuarsi dinanzi ad un'autorità giudiziaria o amministrativa competente, un notaio o un organismo professionale qualificato.

Si rammenta che la falsa dichiarazione:

a) comporta le conseguenze, responsabilità e sanzioni di cui agli artt. 75 e 76 D.P.R. n. 445/2000;

b) comporta la segnalazione all'ANAC per l'avvio del relativo procedimento finalizzato all'annotazione sul casellario informatico ed alla conseguente sospensione dell'impresa dalla partecipazione alle gare.

In ordine alla veridicità delle dichiarazioni, la Regione Siciliana, Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro – Dipartimento Regionale del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative, si riserva di procedere a verifiche d'ufficio, anche a campione.

Non è ammessa la sostituzione dei certificati e delle dichiarazioni con fotocopie e duplicati non autenticati nelle forme previste dagli artt.18 e 19 del D.P.R. n. 445/2000.

¹ Conformemente al Parere dell'AVCP nr.58/2012, si precisa che nel caso di società con due soli soci i quali siano in possesso, ciascuno, il 50% della partecipazione azionaria, le dichiarazioni devono essere da entrambi i soci



Il sottoscritto _____ nato a _____
il _____ a _____ C.F. _____
in qualità di (carica sociale) _____
della società (denominazione e ragione sociale) _____

consapevole della responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art.76 del D.P.R. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

DICHIARA

che i seguenti fatti, stati e qualità sotto riportati corrispondono a verità:

1. che nei propri confronti:

non sono state pronunciate condanne con sentenza passata in giudicato, o emessi decreti penali di condanna divenuti irrevocabili ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, né sono state pronunciate condanne con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45 par. 1 Direttiva CE 2004/18;

ovvero

sono state pronunciate le sentenze di condanna passate in giudicato, o emessi i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili ovvero le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale che seguono:

(Si rammenta che devono essere indicate tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali il soggetto abbia beneficiato della non menzione.

Il dichiarante non è tenuto ad indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

Al fine di consentire alla Agenzia la valutazione dell'incidenza dei reati sulla moralità professionale il soggetto dichiarante è invitato ad allegare ogni documentazione utile.

Si rammenta che sono causa di esclusione la condanna con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45 par. 1 Direttiva CE 2004/18);

2. che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6, D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i. o di una delle cause ostative previste dall'art. 67, D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i.;

3. che il sottoscritto:

non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 13 maggio 1991 n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203

ovvero

pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 13 maggio 1991 n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, ne ha denunciato i fatti all'Autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689².

Data _____

Firma _____

AVVERTENZE

La presente, contenente dichiarazioni rilasciate anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, deve essere prodotta unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38 D.P.R. n. 445/2000.

2 La circostanza deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando

